

ARCHITETTURA E COMUNICAZIONE

La scelta progettuale di materiali e tecniche costruttive incide radicalmente non solo sulla riduzione nell'uso di materie prime e di energia durante la fase di produzione dei materiali stessi, ma anche sulla **riduzione dei rifiuti prodotti in fase di costruzione e decostruzione dell'edificio**.

Per tale ragione lo spazio Granarolo è stato progettato in profilati di alluminio assemblati a secco, realizzati con materiale riciclato e riciclabile, e da teli Barrisol, prodotti con materiale di recupero a loro volta riutilizzabili per la produzione di altri teli. Il processo produttivo avviene senza l'uso di acqua e con bassi consumi energetici.

In particolare la tecnologia Barrisol si caratterizza per la grande libertà del design e della costruzione, l'alta qualità della diffusione luminosa e il confort percettivo degli spazi interni.

L'allestimento intende esplorare il tema del **latte come principio creativo e riflettere sul significato di questo alimento come prima fonte nutritiva dell'uomo**. Per questo motivo, il progetto prende la forma di una **galassia artificiale** che nasce all'interno del percorso espositivo del Cardo e genera uno spazio immateriale capace di accogliere i visitatori in un ambiente misterioso che occorre esplorare poco alla volta.



Marek Deyl e Jan Sestak, 3D STAND, differenti luoghi espositivi.



SAQ, PROGETTO JAGA, Belgio.



ARTE Charpenier, Centro delle scienze Tecnologiche Cina, Shanghai, 2002.



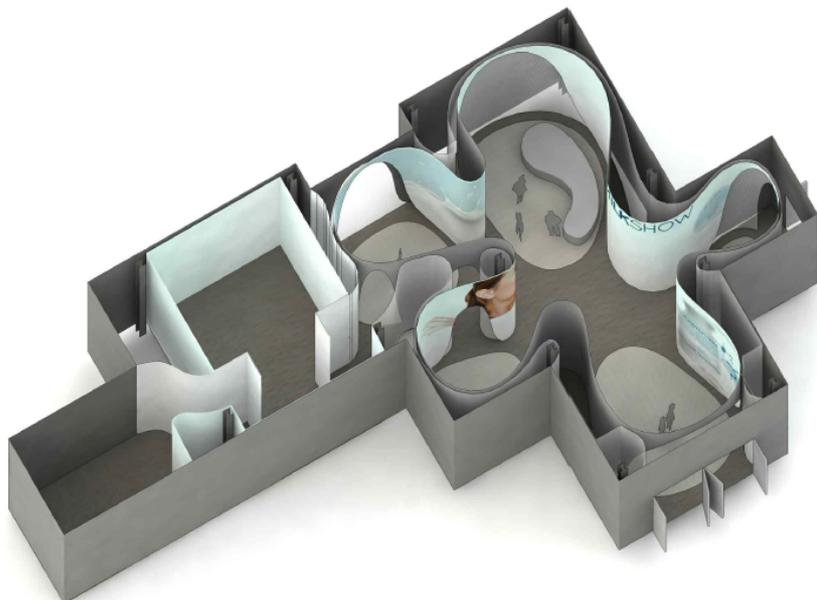
Massimiliano e Doriana Fuksas, Installazione Colosseo.



ITALIA
EXPO MILANO 2015



Il percorso sarà suddiviso in **diverse aree tematiche** che faciliteranno la lettura dello spazio e dei diversi contenuti in modo da massimizzare l'esperienza del visitatore, l'interazione e l'intrattenimento. Le superfici curve del padiglione saranno animate da informazioni, immagini e proiezioni audio e video, poiché la dimensione esperienziale sarà veicolata in primo luogo dal progetto architettonico stesso al quale sarà strettamente associato il processo di comunicazione.



Ci si allontana da modalità espositive di carattere tradizionale privilegiando lo strumento narrativo: la comunicazione avverrà attraverso un racconto animato diffuso che coinvolgerà i visitatori in **un'esperienza immersiva all'interno della filiera italiana del latte**.

Il progetto di comunicazione proporrà inoltre due tipi principali di esperienza con differente fruizione: un **percorso informativo** con aree tematiche di approfondimento sulle pareti per avvolgere i visitatori con stimoli e conoscenze sul latte italiano e un **percorso interattivo** ricco di stimoli, suggestioni e curiosità sulla filiera lattiero casearia che permea tutto lo spazio disponibile.

Nel corso del periodo Expo 2015, verranno organizzati laboratori, showcooking e intrattenimento gastronomico durante i quali uno chef di fama internazionale, appassionato sperimentatore, cucinerà dal vivo coinvolgendo il pubblico trasferendo ricette, trucchi e curiosità su piatti che verranno subito dopo assaggiati.